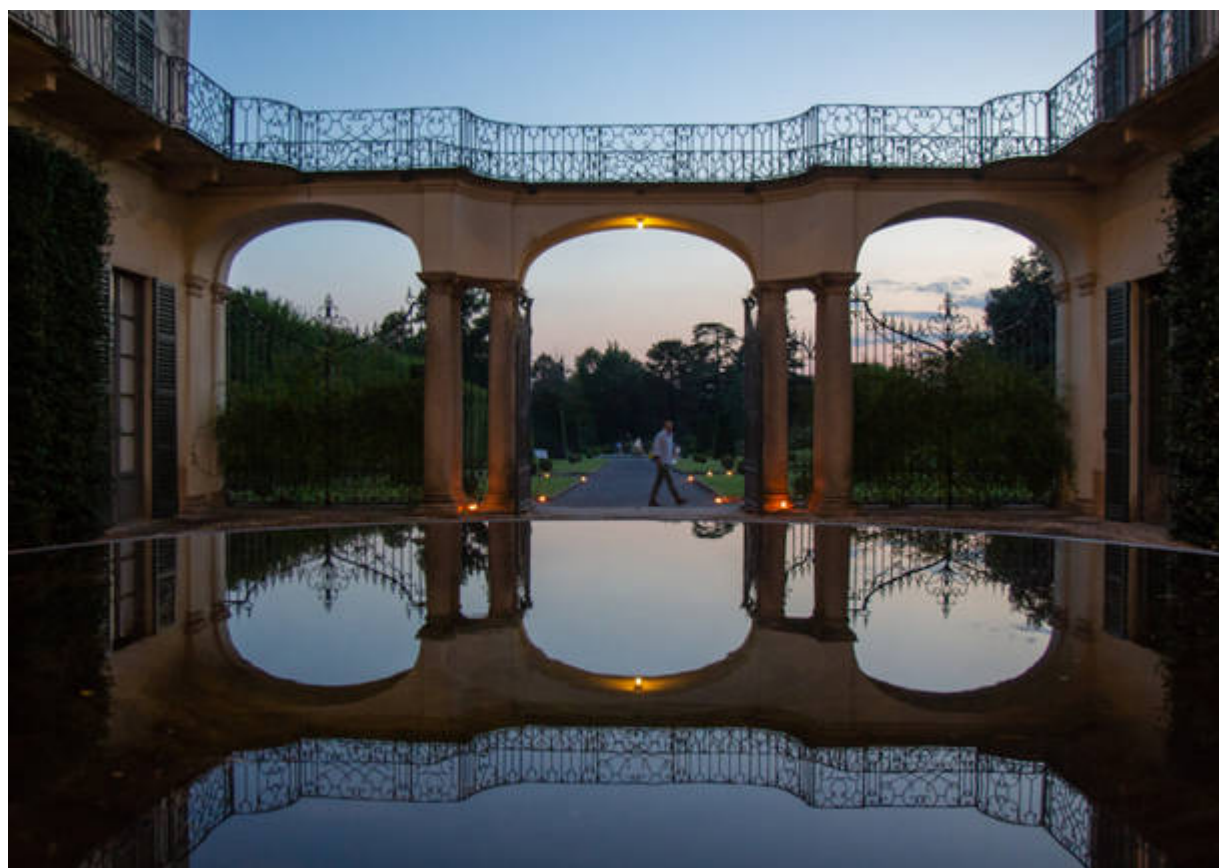


I Solisti Veneti in concerto a Villa Panza per una sera d'estate

Pubblicato: Martedì 27 Luglio 2021



Al via la seconda edizione del Festival “I Solisti Veneti per il FAI”, il ciclo concertistico più giovane nato dalla fantasia creativa de I Solisti Veneti in collaborazione con il FAI – Fondo per l’Ambiente Italiano e che tanto successo ha ottenuto nel 2020.

Strutturato in forma di festival itinerante, la rassegna intende promuovere un dialogo suggestivo tra musica, storia ed arte presentando programmi che rispecchiano ed illuminano in modo vivo, emozionante ed attuale l’eredità culturale e naturale di monumenti e parchi del FAI fra i più belli del Veneto, Trentino Alto Adige, Lombardia e Piemonte. Il festival vede l’orchestra fondata da Claudio Scimone, tra le compagini più celebri al mondo e diretta dal 2018 da Giuliano Carella, impegnata, dal 22 luglio fino al 1° settembre 2021, in 7 attesissimi concerti.

Dopo l’appuntamento del 22 luglio scorso a Villa Vescovi, I Solisti Veneti diretti da Giuliano Carella, **giovedì 29 luglio saranno a Villa Panza, Varese, dove alle ore 21 eseguiranno due tra le più affascinanti e ardue pagine della letteratura per archi:** il Sestetto da Capriccio di Richard STRAUSS e “Verklärte Nacht” op. 4 per sei archi di Arnold SCHÖNBERG. Quest’ultima considerata la prima opera di rilievo del compositore, fu scritta, in forma tonale, nel 1899 quando l’autore aveva 25 anni. In caso di pioggia l’evento si terrà all’interno della villa in due turni.

Si prosegue quindi il 26 agosto a Villa Della Porta Bozzolo, Casalzuigno (VA), dove la formazione musicale proporrà al pubblico musiche di due tra i più importanti compositori del barocco veneziano, Tomaso ALBINONI, nel 350.mo anniversario della nascita, e Antonio VIVALDI affiancati dal

virtuosismo ottocentesco del compositore e contrabbassista cremonese Giovanni BOTTESINI. In caso di pioggia il concerto si terrà all'interno della villa in due turni.

Venerdì 27 agosto, ore 21, al Castello di Avio, Sabbionara di Avio (TN), l'ENSEMBLE VIVALDI de I SOLISTI VENETI, composto dalle prime parti dell'Orchestra, si esibirà assieme al fisarmonicista Oleg VERESHCHAGIN eseguendo musiche di Dmitrij ŠOSTAKOVIČ, Antonio BAZZINI, Nino ROTA e omaggiando i cento anni della nascita di Astor PIAZZOLLA. Oleg Vereshchagin è nato a Saransk, in Russia. Considerato un prodigio del suo strumento, inizia giovanissimo lo studio della fisarmonica russa, chiamata bayan. In qualità di solista, è chiamato da sempre ad esibirsi nelle più importanti e prestigiose sale da concerto d'Europa. In caso di pioggia il concerto si terrà nella chiesa di Santa Maria Assunta di Avio.

Sabato 28 agosto, alle ore 21 al Castello di Masino, Caravino (TO), proporranno al pubblico i due più noti e amati Concerti per oboe e archi di Tomaso ALBINONI e Alessandro MARCELLO, melodie indimenticabili divenute anche colonne sonore come nel caso del famoso film ANONIMO VENEZIANO. Seguiranno poi le acrobazie delle composizioni di Giovanni BOTTESINI e le struggenti note delle Antiche Danze ed Arie di Ottorino RESPIGHI.

Martedì 31 agosto alle ore 21 a Villa Necchi Campiglio, Milano presenteranno un programma d'eccezione che prevede due opere di indubbia caratura. Due composizioni accostate una all'altra nonostante si trovino agli antipodi stilistici dei due creatori: il Quartetto in mi minore di Giuseppe VERDI, nella versione per orchestra d'archi dell'autore, e la Holberg Suite di Edvard GRIEG.

Il Festival si chiude Mercoledì 1 settembre alle ore 21 ancora una volta a Villa Panza, dove I SOLISTI VENETI diretti da GIULIANO CARELLA e con la partecipazione di Massimo MERCELLI, flauto e di Ernest HOETZL, clavicembalo chiuderanno gloriosamente con musiche di Antonio VIVALDI, Giuseppe TARTINI, Edvard GRIEG. Concerto straordinario questo vista anche la presenza di due musicisti strepitosi come Mercelli e Hoetzl. Massimo Mercelli è il flautista al mondo che vanta le più importanti dediche e collaborazioni con i maggiori compositori: hanno scritto per lui o ha eseguito le prime assolute di personalità del calibro di Penderecki, Gubaidulina, Glass, Nyman, Bacalov, Galliano, Morricone, Sollima. Allievo dei celebri flautisti Maxence Larrieu ed André Jaunet, a diciannove anni diviene primo flauto al Teatro La Fenice di Venezia. Altra carriera brillantissima quella del clavicembalista Ernest Hoetzl. Diplomato in pianoforte, clavicembalo e direzione d'orchestra, è Professore straordinario di Storia della musica alla Kunstuniversität di Graz. Direttore artistico del Musikverein Jeunesse Kärnten, dirige regolarmente più di ottanta orchestre in tutto il mondo. Segnaliamo che in caso di pioggia il concerto si terrà all'interno della villa in due turni.

Per info biglietti e prenotazioni: www.solistiveneti.it – 049 666128

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it